

MINOLTA AF-E II

1987



Matricola n.01124592

Caratteristiche e funzioni

La Minolta AF-E II è stata presentata nel 1987. Come dice la sigla è l'aggiornamento della precedente AF-E. La fotocamera è autofocus e automatica nell'esposizione (AE). L'obiettivo è un Minolta 35mm f.4.5 con possibilità di messa a fuoco minima pari a 0,95m. L'otturatore programmato elettronicamente lavora da EV 9 a EV 16,2 per pellicole 100 Iso. L'impostazione della sensibilità del film è possibile solo per mezzo dei caricatori per pellicola con codici DX; con caricatori privi di tale sistema la fotocamera imposta automaticamente la sensibilità 100 Iso. La fotocamera appare più aggraziata nelle linee rispetto alla precedente AF-E. Il lato superiore è occupato dalla scritta serigrafata in bianco AF-E II, dalla finestrella del contapose additivo ad azzeramento automatico all'apertura del dorso e dal pulsante rosso di scatto che è sistemato all'estrema destra in un incavo che aiuta a tenere appoggiata la prima falange dell'indice della mano destra. Il pulsante è a doppia funzione – (blocco AE e AF nella prima parte della sua corsa e scatto quando pigiato a fondo corsa). Il lato sinistro della fotocamera è liscio, mentre a destra è sistemata la tracolla per il trasporto. Sul lato frontale si trova una grossa finestrella trasparente che contiene il sistema autofocus con il mirino al centro,

l'oblò della cellula al CdS posto nelle vicinanze del flash elettronico. La parabola e il vetrino del flash hanno un orientamento verticale. Sotto al flash è sistemata una piccola protuberanza in materiale trasparente che serve al tatto della mano sinistra per non impegnare, con le dita, la lampada flash durante gli scatti in quanto il flash è sempre attivo anche in esterni di giorno. Ancora più sotto, sempre all'estrema sinistra, vi sono le lettere "AF" stilizzate, serigrafate in rosso che indicano che l'apparecchio è autofocus. Una sporgenza verticale lungo il lato destro anteriore serve a impugnare in modo più stabile la fotocamera con la sola mano destra e a contenere le batterie per l'alimentazione. Nelle vicinanze di questa protuberanza è serigrafata la parola "Minolta" sormontata dal grosso sole nascente Minolta. Nella montatura a sbalzo in posizione centrale è contenuto l'obiettivo con il meccanismo di copertura dello stesso con contemporaneo blocco del pulsante di scatto. Per fare questo bisogna spostare verticalmente di circa 6 millimetri il cursore rigato posto alla destra della montatura dell'obiettivo (verso l'alto chiude; verso il basso apre). Sul lato posteriore della fotocamera è sistemata la cornicetta nera del mirino che è corredato di cornicetta luminosa con segnali per la correzione del parallasse nelle riprese ravvicinate. A destra un led rosso si illumina quando il flash non è ancora pronto a lavorare (condensatore non completamente carico). La parte sottostante è quasi interamente occupata dallo sportello del vano pellicola incernierato a destra, mentre il cursore posto all'estrema sinistra serve allo sblocco dello sportello stesso (spostare di circa 4mm. il cursore in plastica rigata, in direzione della freccia). All'estremità di destra dello sportello un comodo avvallamento serve a contenere il pollice della mano destra. Sul lato inferiore trovano posto il numero di matricola inciso in caratteri bianchi e, a destra, il tappo del vano batteria con cursore centrale di sblocco (4 AAA da 1,5v. oppure 1 DL233, o similare, da 6v.). Peso 250g., batterie escluse. Lunghezza 132mm. Altezza 69,5mm. Profondità 48mm.